

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI INTERVENTI DI BONIFICA, RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO A PREZZI CONVENZIONATI NEI TERRITORI DI BERLINGO, CASTEGNATO, CASTEL MELLA, FLERO, LOGRATO, RONCADELLE E TORBOLE CASAGLIA

**SCHEMA SCHEDA B)
Auto-rimozione di MCA**

Estratto dal Documento dell'ASL di Brescia dell'agosto 2012 ad oggetto "Indicazioni operative per l'applicazione della normativa di prevenzione nei cantieri di bonifica amianto in matrice compatta":

<< "Art. 1.5 Auto-rimozione MCA" . In relazione alla possibilità da parte dei singoli cittadini di procedere alla rimozione di materiale contenente amianto sito nelle pertinenze della proprietà, si evidenzia che la natura dei rischi per la salute, derivanti dall'inhalazione di fibre di amianto e dalle procedure di rimozione, determina la necessità di operare con specifiche competenze tecniche e normative, generalmente possedute da operatori specializzati del settore, con sostanziale inopportunità, da parte di privati, di procedere direttamente ad attività di rimozione o bonifica amianto.

Tuttavia, qualora il singolo privato intenda comunque effettuare lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto, pur non essendo soggetto ai vincoli previsti dal D.lgs 81/08, per evitare violazioni di natura penale e amministrativa, dovrà scrupolosamente attenersi al rispetto delle sotto elencate prescrizioni:

- i lavori dovranno essere effettuati senza l'ausilio di collaboratori;
- i lavori dovranno essere svolti nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale;
- i rifiuti contenenti amianto andranno adeguatamente stoccati, trasportati e smaltiti;

pertanto si sottolinea che:

- la rimozione dovrà essere limitata, nel tempo e nella superficie rimossa;
- la stessa dovrà essere effettuata dal proprietario dell'immobile;
- il proprietario non dovrà essere aiutato da terzi, parenti, amici o conoscenti;
- sarà necessario utilizzare misure di protezione e di decontaminazione personale adeguate (tuta, maschera, ecc.);
- l'intervento dovrà essere realizzato seguendo scrupolosamente le procedure previste nel D.M. 06.09.1994;
- il proprietario dovrà rivolgersi ad impresa specializzata ed iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto e smaltimento di rifiuti contenenti amianto;
- la ditta incaricata, preventivamente all'intervento, comunicherà l'attività di raccolta mediante notifica ex art. 250 D.lgs 81/08. >>

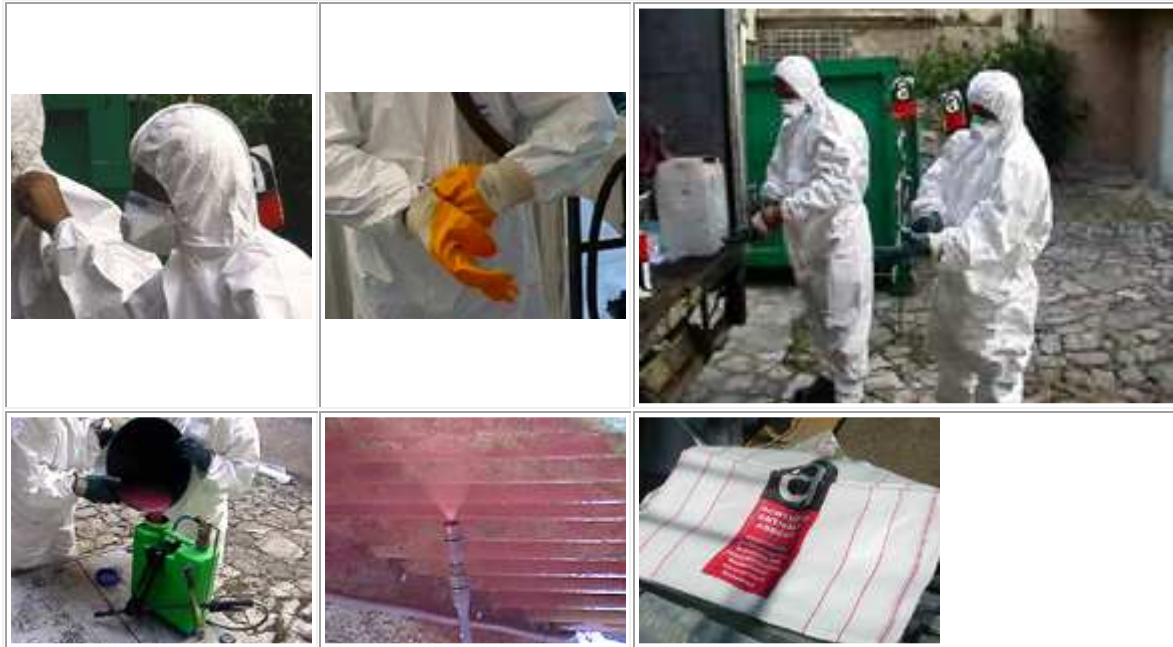
Si riportano inoltre di seguito le indicazioni operative redatte dall'Istituto ISPESL, cui attenersi per lo svolgimento delle operazioni.

**ISTRUZIONI PER IL CONFEZIONAMENTO DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO
DI PROVENIENZA DOMESTICA CONFEZIONATI DAL PROPRIETARIO**

A- MATERIALI OCCORRENTI

1. Facciale filtrante monouso (*mascherina*) con grado di protezione FFP3.
2. Tuta da lavoro monouso in tessuto-non tessuto con cappuccio.
3. Guanti monouso in neoprene.
4. Spruzzatore da giardinaggio.
5. Soluzione incapsulante conforme al Decreto 20 agosto 1999, categoria D.
6. Teli di polietilene da tagliare secondo necessità, spessore 0.15 - 0.20 mm.
7. Nastro adesivo largo, da imballaggio.

8. Etichette autoadesive indicanti la presenza di rifiuti in amianto.
9. Eventualmente nastro segnaletico per delimitare la zona di intervento.
10. Eventualmente un pallet (per la raccolta di lastre in "Eternit").
11. Sacco robusto (per la raccolta di materiali sfusi) di dimensioni 50 x 85 cm spess. 0.25 mm, e sacco grande 100 x 200 cm spess. 0.25 mm.
12. Attrezzi comuni da lavoro, come cacciavite, pinza, tenaglia, tronchesino, ecc.
13. Acqua in quantità sufficiente per la bagnatura esterna degli indumenti di lavoro e per lavarsi le mani e la faccia.



B. MODALITA' DI RIMOZIONE E CONFEZIONAMENTO DI LASTRE IN CEMENTO AMIANTO IN OPERA (superficie max. 75 mq).

1. Se la zona di lavoro è soggetta al passaggio di terzi, deve essere impedito l'accesso delimitando l'area con nastro bicolore.
2. In relazione alla distanza dai materiali, valutare l'opportunità di avvertire il vicinato di tenere chiuse le finestre per il tempo necessario
3. Indossare la tuta con cappuccio e copriscarpe, i guanti e la mascherina.
4. Tutte le operazioni devono essere eseguite evitando al massimo di creare polvere, di rompere o tagliare i manufatti, di lasciarli cadere, di trascinarli.
5. Raccogliere, previa bagnatura con il prodotto incapsulante, gli eventuali materiali contenenti amianto caduti a terra.
6. L'area sottostante la copertura da rimuovere deve essere sgombrata da mobili e suppellettili eventualmente presenti. Le attrezzature ingombranti che non possono essere spostate devono essere completamente ricoperte con fogli di politene
7. Se necessario per il carico del materiale, preparare il pallet incrociandovi sopra due teli di politene, in un'area non frequentata da veicoli e persone.
8. Spruzzare le lastre su tutta la superficie a vista con il prodotto incapsulante, per evitare sollevamento di polvere.
9. Smontare le lastre con molta cura, tranciando con il tronchesino (o *svitando*) gli ancoraggi metallici (*evitando utensili ad alta velocità*). Calare le lastre a terra una ad una.
10. Capovolgere le lastre sul pallet preparato e completare la spruzzatura anche sull'altra faccia.
11. Proseguire impilando il materiale trattato.
12. Chiudere il pacco con i lembi dei teli ripiegati "a caramella" e sigillare il pacco con il nastro adesivo.
13. Pulire la zona di lavoro, raccogliendo con cura e bagnandoli frequentemente, anche gli eventuali frammenti, che vanno insaccati. Pulire gli attrezzi usati con acqua.
14. Applicare sul pacco le etichette autoadesive a norma.
15. Prima della svestizione inumidire la tuta e la maschera con acqua spruzzata; sfilare la tuta arrotolandola



dall'interno verso l'esterno, togliere la maschera; riporre il tutto in un sacchetto, che verrà messo assieme ai RCA, fissato con nastro.

16. La zona prescelta per l'accantonamento temporaneo dei rifiuti contenenti amianto, correttamente confezionati, non deve essere vicina a luoghi di transito di persone e materiali.

NB: ai fini antinfortunistici la rimozione di lastre in opera deve essere effettuata dal basso, con l'uso di un piano di calpestio a norma (es. *trabattello*); la copertura si deve trovare ad un'altezza non superiore a 3 metri dal suolo.

C. MODALITA' DI CONFEZIONAMENTO DI MATERIALI IN AMIANTO PRESENTE A TERRA (quantità massima 1000 Kg)

- Se la zona di lavoro è soggetta al passaggio di terzi, deve essere impedito l'accesso delimitando l'area con nastro bicolore.
o Indossare la tuta con cappuccio e copriscarpe, i guanti e la mascherina.
- Tutte le operazioni devono essere eseguite evitando al massimo di creare polvere, di rompere o tagliare i manufatti, di calpestarli, di lasciarli cadere, di trascinarli.
- Se necessario per il carico del materiale, preparare il pallet incrociandovi sopra due teli di politene, in un'area non frequentata da veicoli e persone.
- Spruzzare i materiali ed il terreno circostante su tutta la superficie a vista con il prodotto incapsulante, per evitare sollevamento di polvere.
- Raccogliere i materiali e, dopo un ulteriore incapsulamento, posizionarli sul pallet o nel sacco.
- Al termine dei lavori effettuare una accurata pulizia della zona e lavare gli attrezzi utilizzati con acqua.
- La zona prescelta per l'accantonamento temporaneo dei rifiuti contenenti amianto, correttamente confezionati deve essere limitata e segnalata.
- Se i rifiuti sono stati pallettizzati, chiudere il pacco con i lembi dei teli ripiegati "a caramella" e sigillarlo con il nastro adesivo.
- Applicare sul pacco o sul sacco le etichette autoadesive a norma.
- Prima della svestizione inumidire la tuta e la maschera con acqua spruzzata; sfilare la tuta arrotolandola dall'interno verso l'esterno, togliere la maschera; riporre il tutto in un sacchetto, che verrà messo assieme ai RCA, fissato con nastro.